

Giornata del Cooperatore

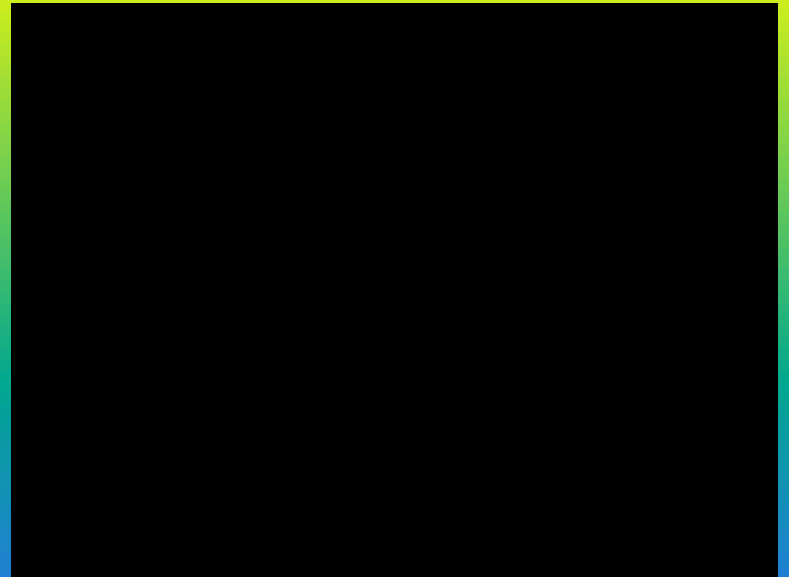


Forlì – 24 marzo 2019

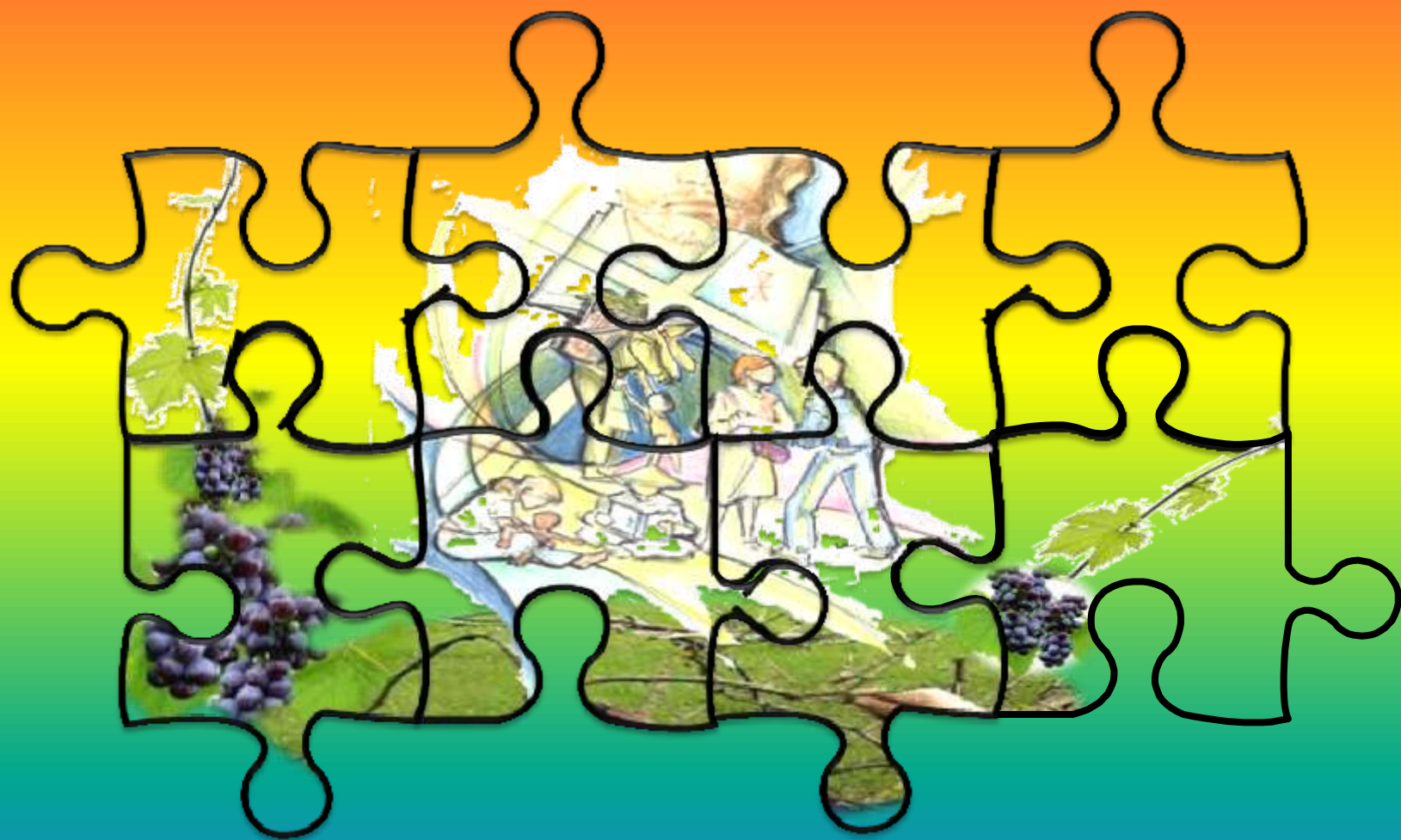


“Io sono la vite vera e il Padre mio è l’agricoltore. Ogni tralcio che in me non porta frutto, lo taglia, e ogni tralcio che porta frutto, lo pota perché porti più frutto. Voi siete già puri, a causa della parola che vi ho annunciato. Rimanete in me e io in voi. Come il tralcio non può portare frutto da se stesso se non rimane nella vite, così neanche voi se non rimanete in me. Io sono la vite, voi i tralci. Chi rimane in me, e io in lui, porta molto frutto, perché senza di me non potete fare nulla...”.

(Gv 15, 1-8)



R
I
M
A
N
E
R
E



A
P
P
A
R
T
E
N
E
R
E



«Seguitemi» i discepoli hanno seguito a Gesù non per iniziativa propria, ma solo dopo una chiamata, spesso inaspettata. (Simone, e Andrea Giacomo e Giovanni, Matteo...)

Da parte dei discepoli, accogliere la chiamata e seguire Gesù significa mettersi in movimento verso una nuova strada di vita, cambiare direzione, percorrere insieme a Gesù un nuovo cammino.

Entrano in un rapporto di comunione con Lui, che non si realizza una volta per sempre, ma che deve crescere progressivamente in consapevolezza, intensità e profondità.





La chiamata dei primi discepoli si concretizza in una «**con – vocazione**».

Quando siamo discepoli di Gesù subito **si entra a far parte di un gruppo, una comunità voluta da lui.**

Il criterio di scelta dei primi discepoli :

LA DIVERSITÀ

- No è la eterogeneità
- ...il luogo di provenienza
- ...la professionalità

per capire subito che l'unità e la comunione non si fondano sulle affinità naturali, e che persone molto diverse possono vivere in comunione camminando insieme, dietro a lui.



È la **presenza di Gesù** che dà consistenza ai rapporti fra di loro.

È la relazione personale che ognuno ha con Gesù che permetterà a ciascuno una relazione serena e profonda con gli altri membri del gruppo e con la comunità.

Quando manca questo rapporto genuino, allora **si sgretola il gruppo** e viene subito la dispersione, la paura, la chiusura, la diffidenza reciproca...





I discepoli, così diversi tra di loro, formano la “nuova famiglia” di Gesù. A tutti egli ha rivolto il suo “seguitemi”, su di loro ha pregato, ha consegnato le sue parole, i suoi gesti, la sua missione .

Anche noi abbiamo ricevuto una vocazione specifica a “seguirlo”.





PVA

Art. 2 I Salesiani Cooperatori: una vocazione specifica nella Chiesa

§1. Impegnarsi come Salesiani Cooperatori è rispondere alla vocazione apostolica salesiana, dono dello Spirito, assumendo un modo specifico di vivere il Vangelo e di partecipare alla missione della Chiesa. È una libera scelta, che qualifica l'esistenza



**PROGETTO DI
VITA APOSTOLICA**

Associazione
Salesiani Cooperatori



PVA

Art. 21 Fratelli e sorelle in Don Bosco

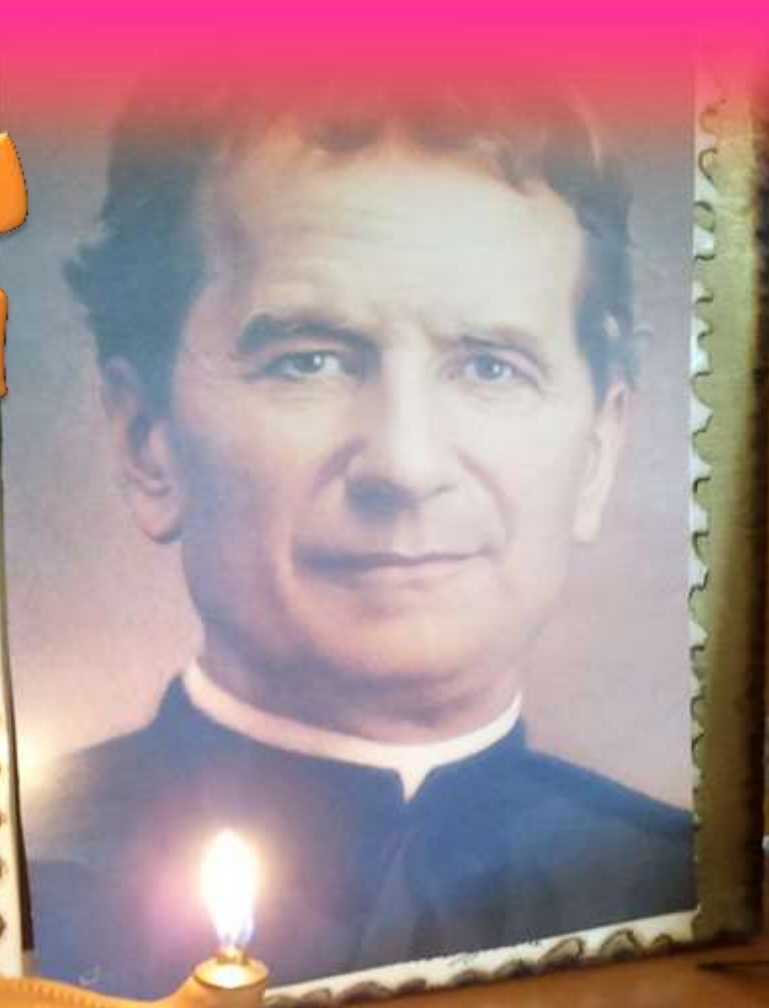
§1. La comune vocazione apostolica e l'**appartenenza alla stessa Associazione** rendono i Salesiani Cooperatori fratelli e sorelle spirituali. «Uniti con un cuor solo e un'anima sola» vivono, infatti, la comunione con i vincoli caratteristici dello spirito di Don Bosco.



PROGETTO DI
VITA APOSTOLICA

Associazione
Salesiani Cooperatori

**RIMANERE
APPARTENERE**



Rimanere in Gesù con un volto
e una vocazione speciale



RIMANERE
APPARTENERE

• Conosco l'Associazione?

• Sento di essere parte di
essa?

• Come valuto la mia
appartenenza?





**RIMANERE
APPARTENERE**

**Questa infatti è la mia
famiglia di riferimento
per vivere pienamente
la mia
“con – vocazione”.**



**A seconda di come vivrò la mia
appartenenza si vedrà chiara
la mia identità
e, di conseguenza,
la mia risposta a seguire Gesù
nel carisma salesiano**



diversi modi di vivere l'appartenenza nell'ASSCC

Appartenenza legale: "STARE"

Appartenenza vitale: "ESSERE"

Appartenenza comunionale:
CORRESPONSABILE

Appartenenza legale: “STARE”

PVA art 27:

§3. L'appartenenza all'Associazione inizia con la Promessa Apostolica personale con la quale si esprime la volontà di vivere gli impegni battesimali alla luce del Progetto di Vita Apostolica.

La persona si limita a compiere esternamente tutto quanto ha promesso liberamente nella sua Promessa.

- ❖ La persona che “aderisce fedelmente e silenziosamente” non si scompone mai; ha un livello di malcontento molto basso; non chiede nulla né al gruppo, né ai superiori. Non pensa né di essere profetica, né di vivere il vangelo... . La cosa più triste è che si sente destinataria e non proattiva.
- ❖ La persona che vive “spirito di contrattazione” vive per l'impegno assunto senza uscire di se stessa... .
- ❖ La persona in costante “critica e tensione distruttiva” verso tutti.
- ❖ La persona che aderisce in maniera “nostalgica”, perché è sempre alla ricerca del passato, mai del presente, tanto meno del futuro, o quella che aderisce in modo “inesistente” a cui non importa quasi niente del gruppo... .

Appartenenza vitale: "ESSERE"

Esperienza di fede impegnata (PVA art. 14)

§1. Il Salesiano Cooperatore accoglie lo spirito salesiano come dono del Signore alla Chiesa e lo fa fruttificare secondo la propria condizione laicale o ministeriale. Partecipa all'esperienza carismatica di Don Bosco e s'impegna a promuovere l'umanesimo salesiano per costruire ragioni di speranza e prospettive di futuro per la persona e la società.

§2. Vivendo la spiritualità salesiana, promuove un'esperienza «pratica» di comunione ecclesiale.

La persona è cosciente di essere parte integrale del gruppo, della comunità alla quale sente di appartenere, allo stesso modo in cui sente che questa le appartiene. Riconosce il valore e il senso che ha per lei la comunità, l'Associazione di cui è parte

- Si impegna effettivamente in prima persona con l'Associazione la comunità
- Assume la realtà dell'Associazione e si sente responsabile del cammino fatto
- Vive come proprie la missione e le sfide dell'Associazione
- Cerca di agire come costruttore di comunità, superando le difficoltà inerenti alla vita ordinaria.

Corresponsabili nella missione (PVA art. 22)

§1. Il Salesiano Cooperatore si sente responsabile della missione comune e la svolge secondo le proprie condizioni di vita, competenze e possibilità, dando il suo valido sostegno. Condivide nell'Associazione la corresponsabilità educativa ed evangelizzatrice. Ciascuno è tenuto a partecipare alle riunioni di programmazione e verifica delle varie attività, alla scelta dei responsabili.

Se chiamato a ricoprire incarichi di responsabilità, s'impegna a svolgerli con fedeltà e spirito di servizio.

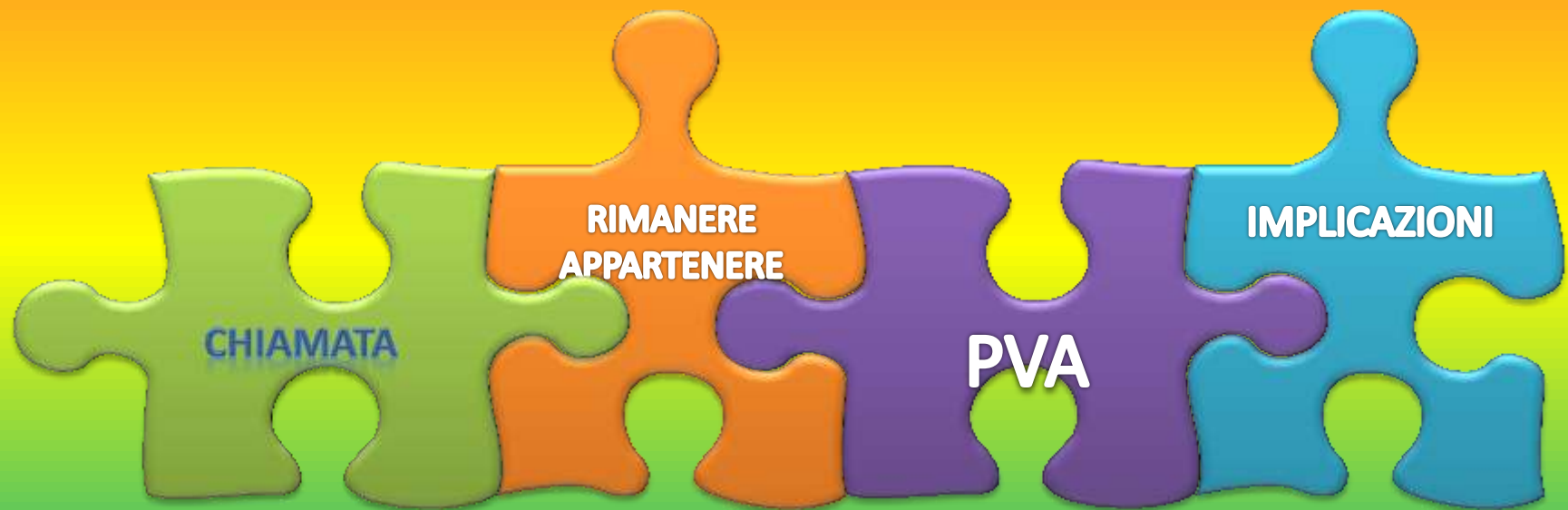
§2. Con responsabilità e senso di appartenenza, ogni Salesiano Cooperatore sostiene l'autonomia economica dell'Associazione perché possa svolgere la sua missione.

**Appartenenza comunionale:
CORRESPONSABILE**

L'appartenenza, infine, mette in moto i dinamismi più alti e operativi della persona, traducendosi in impegno attivo nei confronti dell'Associazione, della comunità, dell'ambiente ecclesiale e sociale in cui si trova

Secondo il mio cammino vocazione,
quali passi devo fare per crescere
nella mia vocazione,
per Rimanere in Gesù e appartenere attivamente
all'Associazione?





CHIAMATA

RIMANERE
APPARTENERE

PVA

IMPLICAZIONI

CAMBIO di Mentalità

IMPLICAZIONE

Ciò presuppone di rivedere i propri criteri di giudizio, la scala delle nostre priorità

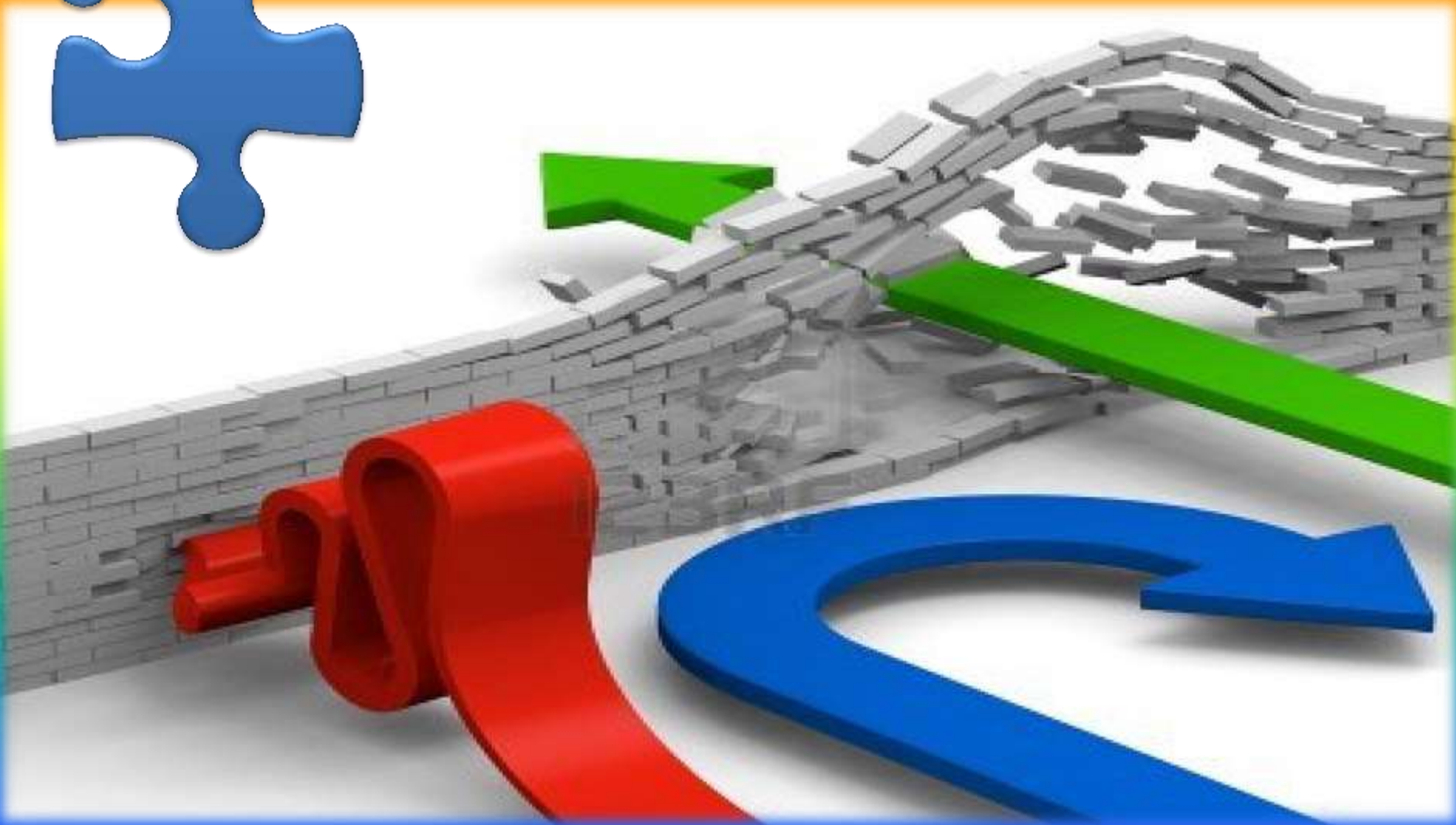


- ✓ In atteggiamento dinamico
- ✓ la consapevolezza della fragilità propria e del Centro Locale a cui si appartiene,
- ✓ l'umiltà di chi sa ricominciare sempre, ogni volta che cade
- ✓ scoprire i nostri limiti
- ✓ credere nelle risorse interiori della persona
- ✓ leggere con speranza la storia

PROCESSO DI CONVERSIONE

- un atteggiamento positivo verso gli altri, andando oltre quello che si vede o si sente. Ciò esige di guardare ogni persona con sguardo d'amore e di misericordia
- passare da un certo individualismo verso **le mie opzioni di vita**, a un atteggiamento **solidale e costruttivo**
- abbandonare la logica di pensare che **"ciò che dico o faccio io sia la cosa più importante"**
- **una mentalità più allargata, aperta al diverso** come ricchezza, mondiale, con volti e colori diverse... ma con un unico sentire, **un cuor solo e un'anima sola**, come la sognava don Bosco













FEDELTA

Art. 30. Fedeltà agli impegni assunti

§1. ...una **vocazione che dura tutta la vita** e che esprime nel quotidiano con la testimonianza, l'apostolato, le varie forme di servizio. Si pone con disponibilità al servizio della missione della Chiesa, vivendo con autenticità il carisma salesiano.

Collabora con impegno in iniziative promosse da altre organizzazioni ecclesiali, religiose e civili.

La sua fedeltà è sostenuta dall'affetto e dalla solidarietà dei membri dell'Associazione e della Famiglia Salesiana.

§2. Per consolidare il **valore dell'appartenenza all'Associazione** — e tramite questa alla Famiglia Salesiana — gli impegni associativi assunti con la Promessa Apostolica vanno rinnovati secondo le modalità più opportune stabilite dal Regolamento.





FEDELTA

I fratelli erano assidui nell'ascoltare
l'insegnamento degli apostoli e
nell'unione fraterna, nella frazione
del pane e nelle preghiere...
(Atti 2, 42)

**I Salesiani Cooperatori sono consapevoli che
l'appartenenza all'Associazione alimenta
l'esperienza di fede e di comunione ecclesiale.
Rappresenta, inoltre, un elemento vitale per il
sostegno della propria vocazione apostolica.
(PVA art. 28)**



Art. 28. Valore dell'appartenenza

L'appartenenza necessita di segni concreti che si esprimono sia nella partecipazione attiva alla vita dell'Associazione sia nella presenza adeguata alla realtà di vita e di impegno professionale dell'associato.



SEGNI CONCRETI...

Si esplicita in
una spiritualità
sacramentale



che si concretizza
nel vivere con gioia e
ottimismo il
quotidiano ...



la passione per
Dio e la passione
per il prossimo,



in un servizio
responsabile nella
comunità ecclesiale
e nella società civile



volto sereno e
gioioso come
risposta alla
sollecitazione di Don
Bosco: «lavoro e
temperanza»



lo spirito salesiano
nell'impegno della
carità apostolica,





**«RIMANETE IN ME
E IO IN VOI»**



Cosa significa cambio di mentalità?

Qual è il processo di conversione che devo cominciare a prevedere per rimanere in Gesù?

Per essere in fedeltà al carisma salesiano, quali processi si devono attuare nel nostro Centro?

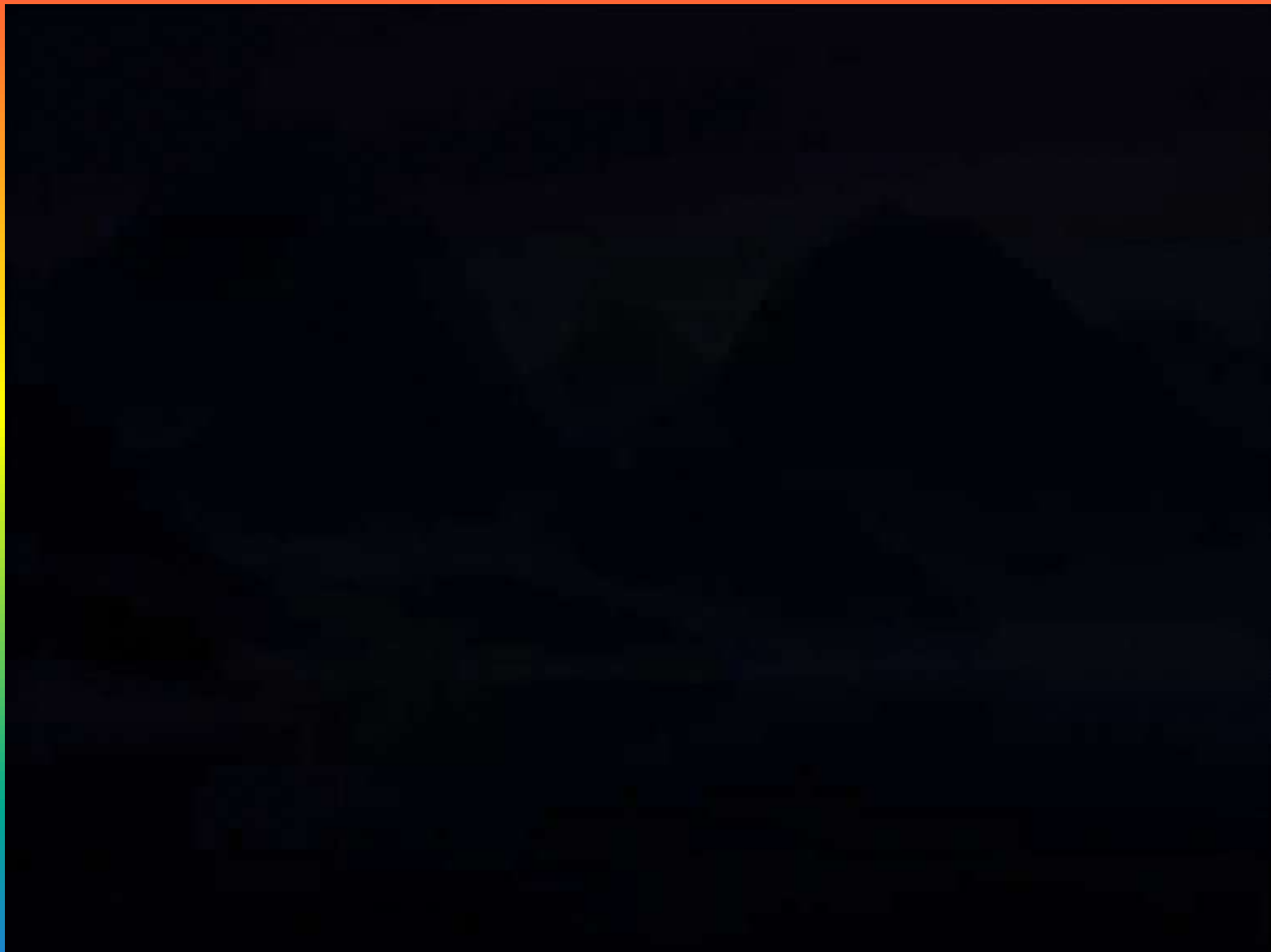
IMPLICAZIONI

OSTACOLI

FEDELTA

SEGNI
CONCRETI...







GRANALE

